

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4094 del 31/07/2017
Oggetto	D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 - DITTA INDENNI GIUSEPPE - RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI (VEICOLI FUORI USO) SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC) - LOC. ANCARANO SOTTO 171/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4245 del 31/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 – DITTA INDENNI GIUSEPPE – RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI (VEICOLI FUORI USO) SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC) - LOC. ANCARANO SOTTO 171/A.

LA DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Vista la seguente documentazione:

- delibera di G.P. 04/05/1995, n. 470/19, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Piacenza autorizzava la ditta Indenni Giuseppe alla realizzazione e gestione del centro di raccolta e trattamento per rifiuti speciali (veicoli fuori uso) sito in Comune di Rivergaro (PC) - Loc. Ancarani Sotto 171/A;
- atto di G.P. 26/10/2005, n. 461, con il quale la Provincia di Piacenza ha approvato piano di adeguamento del centro in argomento, presentato dalla ditta Indenni Giuseppe ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - del D.Lgs. n. 209/2003 (normativa specifica relativa ai veicoli fuori uso di recepimento della direttiva 2000/53/CE);
- determinazione dirigenziale D.D. 20/04/2007, n. 807, con la quale la Provincia di Piacenza ha rinnovato (da ultimo), sino al 26/04/2017, alla ditta Indenni Giuseppe, l'autorizzazione alla gestione del centro di cui sopra;
- istanza del 20/10/2016 (prot. Arpae n. 11714), con la quale la ditta Indenni Giuseppe ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta e trattamento di cui trattasi;
- nota prot. n. 9051 del 17/11/2016 (prot. Arpae n. 12823 in pari data) con cui il Comune di Rivergaro ha comunicato che *"nulla osta al rinnovo richiesto"*;
- nota prot. PGPC/2016/13971 del 16/12/2016 con cui il Servizio Territoriale di Piacenza/C.S. Giovanni di Arpae ha chiesto documentazione/informazioni rispetto al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche di dilavamento (la richiesta è stata inoltrata alla Ditta da questa Struttura con nota prot. n. PGPC/2016/14249 del 22/12/2016);
- verbale di prescrizioni prot. n. PGPC/2017/2449 del 03/03/2017, con il quale il Servizio Territoriale di Arpae, in relazione ai controlli eseguiti in data 05/12/2016 e 24/02/2017, ha rilevato una serie di inottemperanze alla gestione del centro in argomento;
- atto di diffida prot. n. PGPC/2017/2969 del 16/03/2017, con cui questa Struttura ha stabilito nei

confronti della ditta Indenni Giuseppe il termine per ottemperare alle prescrizioni di cui al punto 1) - lettere g), i), k), n), o) - dell'atto autorizzativo provinciale D.D. 20/04/2007, n. 807, più sopra richiamato;

- nota prot. n. 8086 del 07/07/2017 con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha fatto presente che *"dalle verifiche effettuate da tecnici dello scrivente Servizio, è stato constatato l'avvenuto adempimento alle prescrizioni impartite con la nota n. PGPC/2017/449 del 03/03/2017, in quanto la ditta ha provveduto al completo smaltimento dei rifiuti originariamente stoccati nel centro, conferendoli presso ditte autorizzate."*;
- lettera prot. n. PGPC/2017/8356 con cui questa Struttura ha comunicato alla ditta Indenni Giuseppe che, a conclusione e chiusura del procedimento avviato con la propria lettera di diffida del 16/03/2017 - prot. n. PGPC/2017/2969, come non vi fossero elementi per l'adozione di ulteriori provvedimenti inibitori dell'attività di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 - comma 13 - del D.Lgs. n. 152/2006;
- lettera pervenuta in data 28/06/2017 (prot. Arpae n. 7739) con cui la ditta Indenni Giuseppe ha fatto presente che *"Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche di dilavamento precisa... è stata fatta richiesta di autorizzazione allo scarico per tutta la superficie dell'area includendo anche quella porzione già pavimentata che raccoglie le acque in cisterne interrato."* A tal proposito si specifica che la richiesta di autorizzazione cui fa riferimento la Ditta è quella relativa all'istanza di modifica (autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento) presentata alla SAC dell'Arpae di Piacenza in data 02/03/2017 (prot. Arpae n. 2383) al fine di integrare l'AUA rilasciata dal Comune di Rivergaro con atto n. 3331 del 09/05/2014 (autorizzazione ai sensi del D.P.R. n. 59/2013) inerente al centro di stoccaggio di rottami ferrosi, gestito ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. 05/02/1998;
- nota prot. PGPC/2017/8461 del 14/07/2017 con cui il Servizio Territoriale di Piacenza/C.S. Giovanni di Arpae ha comunicato che *"tenuto conto di quanto già espresso precedentemente da questo Servizio in data 16/12/2016 con nota di prot. 13971, considerato che la ditta ha inoltrato al Comune di Rivergaro l'istanza AUA per lo scarico delle acque di prima pioggia, pratica su cui questo Servizio si è già espresso positivamente in data 10/07/2017 con nota di prot. 8170, si ritiene che non esistano più motivi ostativi, pertanto questo Servizio si esprime per quanto di competenza favorevolmente al succitato rinnovo."*;
- lettera pervenuta in data 26/07/2017 (prot. Arpae n. 9054) con cui la ditta Indenni Giuseppe, in relazione all'istanza di rinnovo in argomento, ha fatto presente che *"il provvedimento autorizzativo possa avere una durata di dieci anni e precisa che il numero massimo di autoveicoli fuori uso oggetto di trattamento annuale non sarà superiore a 500 veicoli/anno corrispondenti a circa 500 tonnellate/anno."*;

Acquisita in data 28/06/2017 dalla Prefettura di Piacenza la "comunicazione antimafia" inerente alla ditta Indenni Giuseppe, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, mediante verifica della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

Si ritiene, sulla base di quanto sopra indicato, che possa procedersi, pertanto, al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata (da ultimo) dalla Provincia di Piacenza con D.D. 20/04/2007, n. 807, alla gestione del centro in argomento assumendo il seguente provvedimento:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **accogliere** l'istanza del 20/10/2016 (prot. Arpae n. 11714) e di rinnovare, fino al **26/04/2027** - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 - l'autorizzazione provinciale precedentemente rilasciata con D.D. 20/04/2007, n. 807, alla ditta Indenni Giuseppe (P.IVA - 00120280334), con sede legale in Comune di Rivergaro (PC) - Loc. Ancarani Sotto 171/A, per la gestione del centro di raccolta e trattamento per rifiuti speciali (veicoli fuori uso) sito sempre in Comune di Rivergaro (PC) - Loc. Ancarani Sotto 171/A, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) le tipologie dei rifiuti per i quali è ammesso lo stoccaggio (operazioni D15-R13) e il trattamento in conformità alla documentazione presentata per il piano di adeguamento (pressatura, frantumazione e tranciatura) sono quelle dei rifiuti speciali e speciali pericolosi di cui all'art. 184 - comma 3 e 4 - del D.Lgs n. 152/2006, individuabili all'allegato "D" del medesimo Decreto Legislativo con i seguenti codici CER:
 - **160104*** veicoli fuori uso;
 - **160106** veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;
 - **160117** metalli ferrosi;
 - **160118** metalli non ferrosi;
 - **160122** componenti non specificati altrimenti;
 - **160199** rifiuti non specificati altrimenti (costituiti da portiere e parti di carrozzeria);
 - b) la capacità dell'impianto è limitata al trattamento di **500** veicoli/anno (circa **500** t/anno), a **20** veicoli (circa **20** t.) stoccati in attesa di rottamazione/demolizione ed a **100** t. di rifiuti in stoccaggio/deposito nelle aree antistanti l'impianto costituiti da veicoli già sottoposti al trattamento di rottamazione/demolizione;
 - c) i veicoli in attesa del trattamento di evacuazione dei liquidi e dello smontaggio delle batterie, classificati rifiuti speciali pericolosi ed identificati con il codice CER 160104 * - veicoli fuori uso - ovvero i veicoli che per motivi diversi non possono essere sottoposti a operazioni di bonifica, dovranno essere posizionati in area adeguatamente impermeabilizzata e non potranno essere accatastati o depositati sul fianco per evitare la fuoriuscita dei liquidi;
 - d) i rifiuti generati dalle operazioni di evacuazione dei liquidi e smontaggio delle batterie, da effettuarsi in area adeguatamente attrezzata, dovranno essere stoccati in idonei contenitori a tenuta ed in ambiente coperto onde impedire il dilavamento degli stessi. Gli accumulatori esausti dovranno essere stoccati negli appositi contenitori di tipo speciale antiacido a doppia parete e muniti di coperchio, mentre per i rifiuti liquidi (oli esausti – liquidi refrigeranti) i contenitori dovranno essere dotati di bacino di contenimento adeguatamente dimensionato (pari al volume del contenitore più grande e comunque non inferiore a 1/3 della capacità massima di stoccaggio);
 - e) i veicoli potranno essere sottoposti a riduzione volumetrica a mezzo della prevista pressa dotata di motore diesel Fiat tipo 619 e potranno essere accatastati, mediante sovrapposizione e coperti con telo nell'apposita zona di stoccaggio, fino ad un'altezza massima di 5m.;
 - f) veicoli fuori uso ed i rottami presenti nel centro dovranno essere disposti in modo da consentire l'eventuale transito ed accesso dei mezzi di soccorso e dei VV.FF. e dovranno inoltre essere mantenuti in perfetta efficienza il sistema e le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi o focolai;
 - g) i rifiuti in ingresso al centro, identificati con i codici CER 160117, 160118, 160122 e 160199 dovranno essere stoccati nell'apposito settore per un quantitativo massimo di **80** t.;

- h) lo stoccaggio delle parti di ricambio dovrà essere effettuata nelle apposite zone individuate all'interno del capannone;
 - i) dovrà essere mantenuta in efficienza la recinzione perimetrale dell'area del centro al fine di impedire l'accesso a persone non autorizzate;
 - j) dovranno essere effettuate, almeno nel periodo primaverile ed autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione onde prevenire rischi per la salute pubblica;
 - k) il centro di raccolta dovrà essere gestito in conformità ai contenuti presenti nel piano di adeguamento approvato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 209/2003, con atto di Giunta della Provincia di Piacenza 26/10/2005, n. 461;
 - l) le acque di lavaggio della platea impermeabile sulla quale avverranno le operazioni di evacuazione dei liquidi e smontaggio delle batterie dovranno essere ricondotte, prima dello scarico, ad un idoneo sistema di trattamento;
 - m) i rifiuti stoccati dovranno essere successivamente smaltiti presso centri autorizzati o recuperati secondo le modalità previste dalla normativa vigente entro **12 mesi** dalla loro presa in carico;
- 2) **stabilire** che ai sensi dell'art. 208, comma 11 - lettera g) - del D.Lgs. n. 152/2006 - il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare, entro il termine di **90 giorni dalla data di adozione del presente atto**, pena la revoca - previa diffida - dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, una garanzia finanziaria a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;
- 3) **quantificare** la garanzia finanziaria di cui sopra, a termini di cui all'art. 5 - punto 5.3 - della deliberazione G.R. n. 1991 del 13/10/2003, e della Legge n. 1 del 24/01/2011 in **€ 50.000,00** (importo minimo) e di specificare che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come previsto dall'art. 1 della L. 10.06.1982, n. 348:
- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni, da versare presso la Tesoreria di Arpae gestita dall'UNICREDIT S.p.a. - via Ugo Bassi 1 - Bologna;
 - da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375, e successive modificazioni;
 - da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;
- 4) **dare atto** che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza indicando come **soggetto beneficiario l'Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - via Po 5 - 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370)**;
- 5) **evidenziare** che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione **maggiorata di 2 anni** (quindi fino al 26/04/2029);
- 6) **precisare** che qualora si verifichi l'utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa Amministrazione, la garanzia stessa, in caso di continuazione dell'attività, dovrà essere ricostituita a cura della Ditta autorizzata, nella stessa entità di quella originariamente determinata con il presente atto autorizzativo;

- 7) **riservarsi** la facoltà di chiedere, prima della scadenza dei termini, il prolungamento della validità della garanzia medesima qualora emergano, a seguito delle verifiche attuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alla suddetta attività di smaltimento;
- 8) **dare atto** che il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto degli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006 (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione) e di quanto eventualmente previsto dal D.M. 17/12/2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI);
- 9) **dare atto** inoltre che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.